

colore che hanno il maneggio del denaro provinciale o liti pendenti con la provincia;

coloro che hanno stipendio dalla provincia e da altre aziende o dai corpi morali sussidiati dalla provincia, non che gli impiegati contabili e amministrativi dei comuni e delle Opere pie poste nella provincia;

coloro che si trovano colpiti dalle esclusioni stabilite dall'art. 11;

coloro che direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, esazioni di diritti, amministrazioni od appalti nell'interesse della provincia, od in società od imprese a scopo di lucro avvenute in qualsiasi modo dalla provincia.

I magistrati di Corte d'Appello di Tribunale e di Pretura non possono essere eletti nel territorio nel quale esercitano la loro giurisdizione.

Art. 70. — Le elezioni dei consiglieri provinciali si fanno per mandamento.

Le elezioni d'una circoscrizione elettorale composta di più mandamenti o comuni debbono farsi nello stesso giorno in tutti i comuni che la compongono.

Art. 71. — Il Consiglio provinciale si riunisce di pieno diritto ogni anno il secondo lunedì di agosto in sessione ordinaria.

Può anche essere straordinariamente convocato, a richiesta del prefetto, o per iniziativa della Deputazione provinciale, o per domanda di una terza parte di consiglieri.

La sessione straordinaria è annunciata dalla *Gazzetta Ufficiale* o dal foglio degli annunci legali della provincia.

Le convocazioni sono fatte dal presidente del Consiglio provinciale per avvisi scritti, da consegnarsi a domicilio, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'avviso scritto contiene l'ordine del giorno della prima seduta, che sarà sempre comunicato al prefetto.

Art. 72. — La durata ordinaria della sessione è di un mese, ma può essere prorogata o ridotta per deliberazione del Consiglio.

Art. 73. — Nei casi di convocazione straordinaria, ed in quello di proroga di sessione ordinaria, l'atto di convocazione o di proroga deve indicare gli oggetti da discutersi.

Art. 74. — Il Consiglio provinciale elegge ogni anno nel proprio seno, a maggioranza assoluta di voti, il presidente della Deputazione provinciale.

Le attribuzioni affidate dalla legge al prefetto come capo della Deputazione provinciale sono deferite al presidente della medesima.

Alla elezione della Deputazione provinciale è applicabile il disposto dell'art. 49.

Art. 75. — Il Presidente della Deputazione provinciale presta giuramento ai termini dell'art. 56.

Art. 76. — Sono applicabili alle deliberazioni della Deputazione provinciale le disposizioni dell'art. 58 della presente legge, e degli articoli dal 190 al 193 della legge 20 marzo 1865 (1).

(1) Questi articoli riguardano: la trasmissione dei processi verbali al prefetto; l'esame che il prefetto fa delle deliberazioni; i termini entro i quali le deliberazioni, non annullandole il prefetto, divengono esecutive; il ricorso al ministro dell'interno contro queste decisioni.

(Continua.)

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 5 — Presidenza BIANCHELLI

Apresi la seduta alle ore 2.30.

Proclamansi eletti: a commissario per vigilanza sul debito pubblico Teti; a commissario per l'autorizzazione ai comuni e provincie d'accedere la sovrimposta Franzini.

Il presidente legge d'indirizzo di risposta al discorso della Corona e apre su di esso la discussione.

Le censure di Toscanelli.

Toscanelli meraviglia che mentre il discorso della Corona che è il programma politico del gabinetto, riconosce le tristi condizioni economiche e finanziarie del paese promette poi nuove spese, nuovi debiti e nuove imposte. Enumera le spese che ritiene superflue e non comprende perché debbasi accrescere l'imposta sul sale per

costruire la linea Ovada-Asti che costerà più di cento milioni. L'oratore fa altre censure. Approva, qualche nota dignitosa del gabinetto, relativa alla questione, di Massaua, ma deve biasimare l'atto di grande debolezza da esso dimostrata verso una nave straniera che portava in Abissinia uomini e munizioni da guerra.

Non comprende neppure il programma di politica interna vedendo permessa riunioni pubbliche manifestamente contrarie al codice penale e alle leggi della pubblica sicurezza. Non approva il sistema delle alleanze cui attribuisce il presente disagio economico. Deplora il confusionismo esistente che è giunto al punto che il ministro del Tesoro ha potuto censurare apertamente la politica finanziaria seguita dal governo fino al giorno d'oggi.

Lamenti di Ferrari Luigi.

Ferrari Luigi lamenta che prima ancora della promulgazione sua si sia enunciato il proposito di abrogare una parte importante d'una riforma che doveva sollevare le misere condizioni dei comuni e non può approvare fin d'ora altri provvedimenti finanziari specie nelle attuali condizioni.

Orede favorevole il momento per l'attuazione d'importanti riforme economiche e sociali ma a condizione che il Parlamento sia diviso in forti e vigorosi partiti.

Un emendamento svolto con agitazione.

Cavallotti loda la commissione per avere nell'indirizzo in risposta al discorso della Corona migliorato quanto alla forma il programma del governo enunciato in quel discorso, ma osserva che non si può parlare al paese di speranze di benefici lontani nel momento stesso in cui chiedono sacrifici nuovi.

Né può mostrarsi tranquillo quanto alla politica estera del gabinetto della quale il discorso stesso non ha fatto cenno. Egli avrebbe desiderato si fosse detto fino a quando debba durare un'affermazione di pace che costa al paese tutti i sacrifici di una guerra.

Vendemini, a cui fanno seguito altri colleghi, come Ferrari, Maffi, Pantano, Muesi, ecc. propone un emendamento così concepito: «Convinti che solo la pace, che più dagli eserciti è assicurata dall'amicizia dei popoli civili, potrà alleviare le sofferenze economiche del paese e rendere attuabile lo svolgimento democratico della sua vita politica, esamineremo colla scorta di questi principi i provvedimenti che verranno presentati alla Camera.»

Ne svolge le ragioni, ed alludendo al viaggio del Re in Romagna conclude dicendo che tale visita, per quanto gradita alla maggioranza di quelle provincie, non ha attutito le sofferenze delle industrie agricole e minerarie.

Fortis difende — Interviene Bonghi.

Fortis, sottosegretario di Stato per l'interno, per un fatto personale dichiara che le provincie romagnole non hanno mai sognato d'aver diritto a provvedimenti eccezionali; le sofferenze agricole e minerarie sono forse più gravi in Romagna che altrove? Le promesse del governo riferiscono allo studio delle condizioni delle classi più sofferenti d'Italia, non solamente di Romagna. Ma il tempo trascorso da quelle promesse non è tale che esse possano dirsi mancate.

Ne segue una replica di Vendemini. Parla anche Bonghi. Baccarini risponde a tutti e dice che anche nelle miserie presenti i romagnoli sono grati della visita del Re e che essi non accampano privilegi, ma desiderano soltanto sieno eseguite le leggi nelle parti che li concernono ed eseguite sollecitamente per provvedere a necessità urgenti sorpassando anche a certe pedanterie burocratiche. Fatta questa raccomandazione deve dichiarare di non poter accusare il governo di non aver ancora mantenuto gli impegni generali assunti che richiedono tempo maggiore di quello trascorso dalle promesse fatte consentendo in ciò con Fortis.

Il discorso di Crieppi

Crieppi dichiara che se la discussione avvenuta dovesse far capo ad un voto politico non rifuggirebbe dall'entrare negli argomenti toccati dai diversi oratori, ma non potendosi provocare una decisione della Camera si limiterà a brevi risposte, tanto più che fra breve il parlamento avrà modo di manifestarsi sui provvedimenti finanziari. Riconosce le eccezionali presenti condizioni economiche del paese e afferma che il go-

verno intende alleviarle, né proporrà nuove spese. — Soggiunge che la riforma carceraria non recherà nessun aggravio alle finanze dello Stato. Così spera che con le risorse ordinarie del credito e dell'associazione si potrà redimere la terra incolta ed impedire le delusioni cui dà luogo l'emigrazione.

Quanto agli appunti che si riferiscono alla politica estera del governo, conviene anche egli che la pace debba fondarsi più sulle amicizie che sulle armi, ma egli deve osservare che nessuna delle questioni sollevate in Europa nell'ultimo triennio sono sorte per cagione ed iniziativa dell'Italia. Certo che il disarmo e la pace sono sane parole, ma presentemente è impossibile la pace senza le armi. Ma volete, dice il presidente del Consiglio, che l'Italia disarmi quando tutte le altre nazioni sono armate ed alle armi consacreranno spese ingenti? sarebbe questa una politica non seria, ma puerile. Si è detto che nel discorso della Corona non si diede alla visita dell'imperatore di Germania il significato di un riconoscimento di Roma capitale d'Italia. Ciò non è esatto, imperocché il Re disse: l'Italia ha ricevuto la visita del potente monarca di Germania in Roma ed era la prima volta veramente che al Quirinale il capo di una potente nazione amica salutava il Re dell'Italia unita.

La volazione

Si vota respingendo emendamenti e proposte. Approvati la risposta all'indirizzo come fu redatta dalla commissione. Sono estratti a sorte i nomi degli onorevoli che recheranno l'indirizzo al Re.

ITALIA

Milano — *Mostro di madre.* — Fu arrestata certa Adelaide Caimi, d'anni 45, maritata all'orologiaio Cagnoni, madre di 23 figli, dei quali 8 viventi, per orribili trattamenti da essa fatti alla figlia quattordicenne, che teneva legata con catena fissa al muro, obbligandola a starsene in piedi facendo 3 paja di calce al giorno (3) cibandola con pagnotta e acqua entro cui cuoceva la pasta, dormendo sulla nuda terra.

Così fu ridotta quasi a uno scheletro. L'estate scorsa le morì un'altra figliuola novenne, pure seviziata. Si provvede anche contro il padre della bambina, che fu ricoverata al pio istituto di Nazareth.

Anche questi sono frutti del progresso moderno. Una volta simili fatti non si vedevano o erano assai più rari.

Modena — *Rispetto agli antichi voti.* — L'altro ieri ricorrendo la festa patronale, S. Geminiano, la rappresentanza della Giunta comunale si recò secondo l'uso in forma solenne alla Cattedrale dove fu ricevuta sulla porta dal Ven. Capitolo. S. E. R. Mons. Arcivescovo la benedisse dall'altare colla taumaturga reliquia del Santo Patrono indi celebrò la Messa Pontificale alla quale assistettero le autorità.

Napoli — *800 bocciati.* — Gli studenti di liceo di Napoli, che, in numero di oltre 800, furono riprovati nella passata sessione d'esami di licenza, domandarono al ministro della pubblica istruzione affinché egli richiami, in vigore la legge Bacelli, che permetteva il riesame sulle sole materie, per le quali fallì la prova; o che, almeno, il ministro conceda che quelli, i quali caddero in due materie del gruppo lettere (escluso l'italiano), ripetano le sole due materie e non l'intero gruppo.

Susa — *Antichità.* — Negli scorsi giorni venne rinvenuta nel vicino comune di Mompanteno, un'urna ripiena di monete, la maggior parte dell'epoca dell'imperatore Caligola, che regnò dal 268 dell'era volgare.

Il governo ha fatto riattare l'arco di Cesare Augusto, specialmente nella parte superiore, ove erasi formato un terribile suffocante a dar vita a delle pianticelle, le cui radici aiutavano il deterioramento del tempo.

In ora si sta riparando il pure antichissimo arco, che formava la porta delle Gallie, talmente scropolato da minacciare ruina.

Dicesi che qualche lavoro di restauro subirà pure la chiesa cattedrale di San Giusto e Mauro, fondata sul principio del XI secolo da Odelrico Manfredi, marchese e conte di Torino, e dalla di lui moglie Berta, figlia di Autberto d'Este conte di Milano.

ESTERO

Belgio — *L'opera dei Bolandisti.* — Questi dotti religiosi della Compagnia di Gesù, che nel Belgio attendono alla nuova pubblicazione degli *Annales*, studiano in questo momento i manoscritti di Cheltenham, che il governo ha acquistato per la biblioteca reale di Bruxelles, e nel tomo VII, fascicolo IV degli *Annales Bollandiana*, vengono esaminati i manoscritti di sir Phillips, relativi all'agiografia.

Uno dei membri del collegio dei Bollandisti è a Milano dove prepara la vita di S. Carlo Borromeo; un altro a Parigi cerca documenti intorno alla vita dei Santi di Grecia ed Oriente.

Inghilterra — *Tunnel sotto la Manica.* — Si ha da Londra che il progetto del tunnel sotto la Manica, è stato nuovamente esaminato e discusso dalla commissione parlamentare. Il direttore dei lavori rese conto dei nuovi esperimenti fatti ed assicurò che il tunnel sarebbe perfettamente effettuabile, senza pericoli di trasudazioni marine.

Ma il bello si è che gli inglesi non temono già le trasudazioni, temono le invasioni e il tunnel non si farà mai o molto tardi.

Cose di Casa e Varietà

Suffragi all'anima del defunto Ill.mo e Rev.mo Mons. FILIPPO nob. ELTI in S. Daniele nel Friuli.

Appena si accortò la fatale notizia, a S. Daniele, in relazione ai tempi presenti giunta troppo tardi, della morte del compianto e venerato Mons. Filippo nob. Elti, Canonico Preposito della Metropolitana di Udine, subito si presentò l'idea di una solenne funzione ufficiaria in suffragio dell'anima del carissimo Confratello, e del fu zelante Pastore di questa nostra importante Pieve. Epperò il R.mo Piovano Arciprete di Liana, il giorno della Solennità della Purificazione di M. SS., dal pergamo annunciò al popolo intervenuto alla sacra funzione della sera, la mancanza a' vivi del compianto e benemerito Monsignore, accennando con appropriate parole la grave perdita, che in esso, fece l'intera Arcidiocesi; ed in ispecialità gli orfanelli raccolti da tutta la provincia nell'Istituto Tomadini, e nell'Asilo Infantile di Udine, oggetti tanto cari delle paterne sollecitudini e del bel cuore dell'esemplare Sacerdote di Gesù Cristo; ed invitò tutti i fedeli alla funebre solenne funzione, che, stante i privilegi che gode la Congregazione dei Sacerdoti in S. Daniele si sarebbe fatta dal Clero il giorno 4 febbraio alle ore 9 antimeridiane. Ed oggi appunto si vide parato a tutto l'altar maggiore del nostro duomo, quell'altare su cui tante volte l'illustra Estinto offrì l'incensato Sacrificio con tutto l'ardore dell'anima sua, per implorare la misericordia di Dio sulle anime affidate alle sue cure.

In mezzo al Tempio stava un maestoso catafalco. La sacra funzione incominciata colla recita dell'Ufficio dei morti e colla Messa solenne cantata dal R.mo Arciprete, con accompagnamento d'orchestra, ebbe fine coll'assoluzione di rito. Quello però che maggiormente riuscì edificante, fu l'intervento dei fedeli, e la comunione fatta da parecchie devote persone, specialmente della Pia Unione delle Figlie di Maria, in suffragio di Lui che tanto zelò la gloria di Dio e la salute delle anime.

Sia pace eterna all'Illustre Estinto ed egli dall'alto dei Cieli interceda a noi di vivere in conformità a quella fede, che sentì sempre così profondamente nel suo cuore.

S. Daniele nel Friuli, 4 febbraio 1899.

Valuolo

Il bollettino sanitario d'oggi segna né casi nuovi, né decessi fra i colpiti nei giorni precedenti.

Per iscoprire i vandali

L'impresa Volpe-Malignani assuntoria dell'illuminazione pubblica a luce elettrica avvisa che è disposta a regalare Cinquecento Lire a chi sapesse declinare il nome dell'autore, che produsse il maggior danno

a detta impresa per i guasti fatti Pracchiuso-Giardino.

L'impresa medesima regalerà altre cinquecento lire, ripartendole proporzionalmente secondo l'importanza dei fatti, a quelli che riferissero altri guasti arrecati in altre linee.

Associazione agraria friulana

Il consiglio dell'associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria per giorno di sabato 9 corr., ore 1 pom., per trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Nomina del vicepresidente, essendo scaduto per interruzione di carica il cav. Biasutti;
3. Proposte della commissione per la frutticoltura;
4. Relazione della commissione incaricata di proporre i mezzi per esercitare una sorveglianza efficace contro l'invasione della fillossera in provincia.

Concorso

Presso il Ministero dell'Interno è aperto il concorso per esame a N. 60 posti di allievo per gli impieghi di I. Categoria nell'Amministrazione Provinciale. Gli esami scritti ed orali avranno luogo in Roma entro il prossimo aprile, e le domande di Ammissione dovranno essere presentate per mezzo della R. Prefettura non più tardi del 28 corrente febbraio. È prescritta l'età non superiore a 30 anni e la laurea in legge oppure il diploma della scuola di scienze sociali di Firenze.

I programmi d'esame e le condizioni del concorso sono stati inseriti nel numero 24 della «Gazzetta Ufficiale del Regno». Gli interessati potranno rivolgersi per le necessarie informazioni alla Prefettura (Gabinetto) od ai Commissariati distrettuali della Provincia.

Gli sconosciuti nella leva

Per eliminare i gravi inconvenienti che derivano dal fatto che non sono iscritti nelle liste di leva i giovani ritenuti come sconosciuti, il Ministero della Guerra ha determinato che d'ora in avanti questi individui siano pur essi compresi nella lista di leva della propria classe e del rispettivo Comune di nascita.

Questo provvedimento è richiesto tanto dallo interesse dei giovani stessi, i quali venendo, come ignoti, omessi nelle liste di leva, dovrebbero poi, quando siano scoperti, sottostare alle conseguenze della loro omissione.

D'altronde siffatto provvedimento non reca alcun pregiudizio agli iscritti del mandamento cui appartengono i detti giovani sconosciuti, quando anche per la loro iscrizione nelle liste di leva avvenisse un aumento nel numero dei renitenti; giacché secondo l'articolo 9 del testo unico delle leggi sul reclutamento, i renitenti ora non sono più compresi nel novero degli iscritti su cui si basa il riparto del contingente di prima categoria.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Ancora venti settentrionali a nord, del III quadrante al sud cielo vario, qualche pioggia al centro temperatura diminuita, al nord brina e gelo — mare mosso e agitato.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

La tutela dei bambini

È raro che ai tempi nostri un bambino non abbia bisogno di qualche cura. Dico ai tempi nostri in cui la scrofola domina l'universo mondo. Infatti un bambino ritarderà la dentizione e lo scioglimento delle gambe, ora avrà male agli occhi e glandole al collo, o soffrirà di diarrea infrenabile, ecc., ecc. Quale responsabilità pesa sulle madri o su chiunque altro prenda cura di questi piccoli esseri? Il trascurare simili infermità è tale delitto che Dio non può lasciare senza punizione. Il pretesto della miseria o della poca pievolezza del bambino a prendere medicina non è che una scusa per cuoprire la negligenza e la trascuratezza. Maggiormente è imperdonabile questa trascuratezza, ora che il prof. Mazzolini di Roma ha inventato l'acqua ferruginosa ricostituente, che alla sua grande economia unisce un'azione meravigliosa nella cura della rachitide della scrofola dei bambini e delle altre malattie da esse derivate come male d'occhi, glandole, sfoghi sulla testa, difficile dentizione, ecc. L'acqua ferruginosa ricostituente è di facile propinazione e non produce alcun sinistro inconveniente. Si vende a L. 1.50 la bottiglia. Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti.

— Venezia, farmacia Böttner, alla Croce di Malta, farmacia Reale Zampironi — Belluno, farmacia Forcellini — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti.

BIBLIOGRAFIA

Il Progresso (Anno XVII). Si è pubblicato il N. 2 di questa utile Rivista.

Condizione d'abbonamento: Per l'Italia, L. 8 (franco nel Regno) — Estero, L. 10. Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati. Aggiungendo cent. 80 si avrà diritto alla Strada del Progresso.

Avviso. — La raccolta completa del Progresso dell'anno 1887 a tutto il 1887 si spedisce al prezzo ridotto di L. 104.

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale il Progresso, via Principe Tomaso, n. 3, Torino.

Le esperienze fatte negli Ospitali, valsero all'EMULSIONE SCOTT la decisa confidenza e preferenza dei Medici.

(Guardarsi delle falsificazioni e contraffazioni).

R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli. In due numeri del giornale il Secolo di Milano e nel Pungolo di Napoli, ho letto un'autorevole raccomandazione circa i risultati ottenuti in quest'Ospizio dalla cura della Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo. Pure io mi sento in dovere di appoggiare tale preparazione, tanto più che in diverse circostanze ne ho sperimentato la grande efficacia.

Dott. Cav. CARMELO ANTINORI, Medico Capo del Reale Ospizio.

Diario Sacro

Giovedì 7 febbraio — s. Romualdo ab. (P. Q. ore 9, m. 48, sera).

ULTIME NOTIZIE

I funerali a Vienna

L'entrata del pubblico nella cappella del palazzo ove era esposta la salma di Rodolfo ebbe luogo senza incidenti fino alle 10 ant. Poesia la via che conducevano al palazzo furono sbarate militarmente.

L'imperatore, l'imperatrice e Stefania con gli altri membri della casa imperiale assistettero stamane alla messa nell'Oratorio.

Durante la messa l'orchestra di Corte suonava e il coro cantava il Miserere. Il servizio divino finì al mezzogiorno. Poesia tutte le campane cominciarono a suonare.

Alle ore 2 il feretro fu chiuso dal gran maestro di Corte Hohenlohe, che ne ritirò le chiavi.

La borsa e i negozi sono chiusi e le vie deserte. Tutta la cittadinanza gremisce le vie vicine al palazzo che colle numerose bandiere e i tappeti neri ai balconi velati di cospo presentano un aspetto grave e solenne. Il tempo è bello.

Verso le tre pomeridiane i dignitari e i funzionari numerosi si riuniscono nel cortile degli svizzeri e nella piazza del palazzo.

Alle ore 4 la famiglia imperiale si reca nelle vetture alla chiesa dei Cappuccini poco distante.

Dopo la benedizione della salma di Rodolfo, essa trasportata sopra un carro di legno nero sormontato dall'Aquila nera e tirato da sei cavalli bianchi.

Il carro funebre, preceduto da vetture di lutto, passò fra il massimo raccoglimento della folla.

Il gran maestro di Corte fu ricevuto alla porta del convento dei Cappuccini dal capo della comunità.

Il feretro si trasporta nella chiesa, dove ha luogo la benedizione. Indi la salma viene trasportata nella cripta sotterranea accompagnata soltanto da Hohenlohe e da altri dignitari.

Hohenlohe rivolge al capo della comunità la formula rituale: «Riconosci tu in questa salma l'arciduca Rodolfo?»

Il capo della comunità risponde: «Sì, ormai la salma resta sotto la nostra protezione».

Hohenlohe gli consegna le chiavi del feretro.

Quasi tutti gli invitati restano in chiesa ove entrano soltanto la Corte e gli ambasciatori fra cui Nigra.

Vienna, 5.

Altri particolari.

Dopo chiuse al pubblico le porte della Cappella del palazzo, l'imperatore, l'imperatrice, le arciduchesse Stefania, Gisella, Maria Valeria si riunirono attorno alla

bara di Rodolfo per congedarsi dal caro estinto.

Nelle prime ore del pomeriggio le guardie del corpo si collocarono nel Franzring. Pochi minuti prima delle 4 pom. i membri della casa imperiale giunsero davanti alla porticina della chiesa dei Cappuccini.

Nel corridoio del convento, il maresciallo di Corte Hohenlohe, e il maestro delle cerimonie, Hudyaroy, il padre guardiano del convento ed altri padri con torcie aspettavano gli altri personaggi e li condussero in chiesa.

Le pareti ed i banchi, il pavimento della chiesa erano ricoperti di panno nero.

Presso all'altare principale eravi una tribuna con una prima fila di poltrone per l'imperatore, i sovrani del Belgio, ed altre due file per gli arciduchi e le arciduchesse. In mezzo alla chiesa sorgeva il catafalco circondato da ceri accesi, con a destra il seggio dell'arcivescovo Ganglbauer e di fronte gli inginocchiatoi per il nunzio, i vescovi ed altri inviati speciali.

Alle ore 4 precise la bara fu tolta dal cataletto e portata nella cappella del palazzo, collocata sopra un carro funebre e quindi il corteo si mosse al suono delle campane di tutte le chiese.

Allorché il carro funebre giunse dinanzi alla porta del convento dei cappuccini l'imperatore, i sovrani del Belgio, tutti gli arciduchi ed arciduchesse ed altri principi si recarono in chiesa. A destra del catafalco si collocarono i ministri comuni austriaci ed ungheresi con Kaloky, Taaffe e Tisza in testa, i consiglieri intimi i ciambellani seduti su due file di poltrone. Presso di loro sedevano i presidenti delle Camere austriache e d'Ungheria. La delegazione della bassa Austria, i borghinisti di Vienna e Budapest, le rappresentanze comunali delle due capitali, ed altre deputazioni. A sinistra dell'ingresso i dignitari di Corte e la casa del Kronprinz.

Il cardinale Ganglbauer col capitolo attendeva alla bara all'ingresso principale della chiesa e la accompagnò all'interno ove regnava un pietoso silenzio mentre il Ganglbauer uffiziava l'imperatore profondamente commosso fissava continuamente il feretro contenente la spoglia del defunto figlio.

Finì il canto libera me domine eseguito dall'orchestra di Corte, l'imperatore si avvicinò alla bara e fece l'ultima preghiera.

L'imperatore, gli arciduchi seguirono la bara trasportata da servitori di Corte nella cripta dove ebbe l'ultima benedizione. Il maresciallo di Corte fece la consegna al padre guardiano.

L'imperatrice, le arciduchesse Stefania, Gisella, Maria Valeria secondo l'uso non parteciparono al corteggio ma rimasero a pregare nella cappella di Corte.

La folla innumerevole conservò l'ordine più perfetto durante la cerimonia che terminò dopo le 5 pom.

Orribile delitto a Tunisi

L'altra notte quattro individui penetrarono a Tunisi, nell'abitazione del francese Durand, sorvegliante ai telegrafi. Mentre egli stava per alzarsi dal letto per chiamare soccorso, fu sgocciato con un rasoio da uno dei maledetti. La moglie fu imbaragliata e legata al letto. Per toglierle gli orecchini gli strapparono un orecchio. Il movente dell'aggressione fu la depredazione. Gli assassini parlavano l'italiano. Si ritiene siano malfattori fuggiti dalla Sicilia e sbarcati sulla costa tunisina.

Deheb in senna

Corazzini telegrafa alla «Tribuna» da Aden essere giunta notizia della ricomparsa di Deheb presso i confini dei nostri possedimenti.

Deheb avrebbe con sé molta gente e non nasconderebbe le sue intenzioni ostili.

Giornali sequestrati a Trieste

I giornali italiani sequestrati l'altra notte all'ufficio postale di Trieste furono il *Fanfulla*, l'*Opinione*, il *Fracassa*, il *Don Chisciotte*, il *Popolo Romano* ed il *Corriere di Napoli*.

Emissioni di rendita

Corrono trattative per l'emissione della Rendita già destinata alla Cassa pensioni per rifiorire il Tesoro, cui non basterà sino alla fine dell'anno il ricavo delle obbligazioni ferroviarie.

In Francia

Gli uffici della Camera nominarono una commissione di undici membri incaricata

di esaminare il progetto per ristabilimento dello scrutinio di circondario.

Sotto commissari sono favorevoli.

Il «Matin» smentisce che Goblet debba abbandonare il ministero degli affari esteri.

Carlot accettò le dimissioni di Farouillat Delaporte. Il deputato radicale Guyot Deseigne fu nominato in sua vece ministro della giustizia.

TELEGRAMMI

Parigi 5 — La Francia decise di riconoscere Legittimo a presidente della repubblica di Haiti.

Edimburgo 5 — Il tribunale si dichiarò incompetente nel processo Parnell contro il Times. Parnell pagherà le spese del processo.

Madrid 5 — Si ha da Tangeri: Il ministro d'Inghilterra fu colpito d'apoplessia mentre cacciava; la metà del corpo è paralizzato.

Sofia 5 — D'ordine del giudice d'istruzione parecchi firmatari della lettera di protesta indirizzata all'esarca, furono arrestati.

NOTIZIE DI BORSA

6 febbraio 1889		5 feb. 1889	4 feb. 1889	3 feb. 1889
Rend. 3 1/2 per 100	104.50	104.50	104.50	104.50
Rend. 4 per 100	105.50	105.50	105.50	105.50
Rend. 5 per 100	106.50	106.50	106.50	106.50
Rend. 6 per 100	107.50	107.50	107.50	107.50
Rend. 7 per 100	108.50	108.50	108.50	108.50
Rend. 8 per 100	109.50	109.50	109.50	109.50
Rend. 9 per 100	110.50	110.50	110.50	110.50
Rend. 10 per 100	111.50	111.50	111.50	111.50

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.		5 feb. 1889	4 feb. 1889	3 feb. 1889
Barometro ridotto a 10.	756.7	756.7	756.7	756.7
Alto metri 116.10	756.7	756.7	756.7	756.7
Velocità del vento milim.	756.7	756.7	756.7	756.7
Umidità relativa	61	52	38	38
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—	—
Vento (direzione)	NE	NE	NE	NE
Velocità del vento	5	5	5	5
Termom. centigrado	3.0	4.2	1.4	1.4
Temperatura max. 6.6	6.6	6.6	6.6	6.6
Temperatura min. 0.4	0.4	0.4	0.4	0.4
Temperatura all'aperto	—	—	—	—

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di		5 feb. 1889	4 feb. 1889	3 feb. 1889
Venezia (ant. 1.40 M.)	5.20	11.17 D.	—	—
Venezia (pom. 1.14)	5.45	8.20	—	—
Cormons (ant. 2.55)	7.53	11 M.	—	—
Cormons (pom. 3.40)	6.40	—	—	—
Pontebba (ant. 5.45)	7.48 D.	10.23	—	—
Pontebba (pom. 4.40)	6.50 D.	—	—	—
Cividale (ant. 8.40)	11.07	—	—	—
Cividale (pom. 3.40)	8.23	—	—	—
Porto (ant. 7.25)	—	—	—	—
Porto (pom. 1.20)	5.25	—	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di		5 feb. 1889	4 feb. 1889	3 feb. 1889
Venezia (ant. 2.55 M.)	7.40 D.	10.05	—	—
Venezia (pom. 3.15)	5.44	9.55	—	—
Cormons (ant. 1.05)	10.57	—	—	—
Cormons (pom. 12.35)	4.10	7.50	—	—
Pontebba (ant. 9.15)	10.55	—	—	—
Pontebba (pom. 5.10)	7.21	8.10 D.	—	—
Cividale (ant. 7.07)	8.35	—	—	—
Cividale (pom. 1.40)	5.16	—	—	—
Porto (ant. 7.23)	—	—	—	—
Porto (pom. 3.34)	7.38	—	—	—

ANTONIO VITTOREI gerente responsabile

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE.

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue, contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, viene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiaino contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Il più bel successo dei nostri giornali

Timbro melanofotografico brevettato

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un'elegante ingiallo, e la sua durata è senza limite.

Inviando lire 8.50 colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano*, via della Poste 16, Udine, lo si riceve franco di porto.



AMERICA
RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra
ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia
Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.
Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in Innsbruck oppure **Rinaldo Colla** in Milano.

PAOLO GASPARDIS
MERCATOVECCHIO — UDINE
Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenuti per Chiesa.

MARO D'UDINE
Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malarie o nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scritto ai rivenditori.
Si prepara e si vende in Udine da **DE CANDIDO DOMENICO**, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.

FERRICHIINA-BISLERI
DI
Milano — Felice Bisleri — Milano
Tonicico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.
Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRICHIINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le palco-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.
Car. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frangimento di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile
Venezia, 20 Agosto 1885
Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dal Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

REMONTOIRS
DIogene
Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.
I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di prima spina, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio **LUIGI GROSSI** in Mercatovecchio 13, Udine.



CHI VUOLE CONSERVARE IL SANO FACCIA USO DELLE VERE
PILLOLE DEI FRATI
Tonic-purgative-antemoroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica
Farmacia FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo, che se ne fa non solo a aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.
Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto per casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzando ed impedire così le fermentazioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue ricostituendone a sua crisi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate e mancanti mestruazioni.
L'uso di queste preserva da molti morbi gastrici, intestinali, biliosi, e verminosi, venendo questi insensibilmente di spriti ed evacuati.
Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; col'uso di queste Pillole vi procureranno sano appetito, facile digestione, evacuazioni regolari senza soffrir il minimo disturbo, né per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandemente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.
Dose e metodo di cura
Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinarmente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo, od abbia bisogno di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando od alterando a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita; e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.
Avvertenze
Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente istruzione.
Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.
Provati in Udine alla farmacia **FILIPPUZZI GIROLAMO**.



FLUIDO
rigeneratore dei capelli
del dottor Chamberier di Parigi.
Con questo prodotto, seriamente studiato, l'ottimo dott. Chamberier ha risolto tutti i problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso, AEROSTA immediatamente la CADUTA dei medesimi; li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 2.
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE Italiano.

Vermi Solubili
Specialità per accomodare eretici rotti porcellane, terraglie e ogni genere commisto. Loggetto aggiunto con tale preparazione, acquista una forma vetusta, talmente tale da non rompersi più.
Il flacon L. 0,75.
Dirigenti all'Ufficio Annunzi del GIORNALE Italiano.
Con l'acquisto di cent. 50 si ottiene franco invio un volume di ricette del dott. Chamberier.

APPARATI SACRI
URBANI E MARTINUZZI
(antico negozio Adamo Stufferi)
UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE
S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande risparmio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.
Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa rispettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

PELLE
Superiore a tutti i più eccellenti e profumati Sapori da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amantina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegata rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande, per un mese L. 1, piccola L. 0,60.
Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del GIORNALE ITALIANO.

Goccia americana
contro il male di denti
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE Italiano al prezzo di Lire 1,20.

Ogni occhio pallido, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante in solo pennellamento col rimedio contro l'occhio pallido, autenticamente conosciuto a solo goccio, **SALVATORE**, farmacia della Corona a Berlino.
Cartina con disegno a pennello L. 1.
Deposito principale per l'Italia **Luigi Wiget**, Milano, via Burini 51.
Oggetti Merito (con) **Stefano Calzavara Modigliani**
(1875) (1876) (1877) (1878) (1879) (1880)
Si vende in Udine premiata farmacia **Alessi M., Bosero A., Conzatti G.**



EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA
Tanto gradevole al palato, quanto il latte.
È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFULA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola o delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE od il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI o REUMATISMI negli adulti.
È un portento ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.
I medici di tutti i paesi lo ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.
È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.
Depositari: Signori **A. MANZONI & C.**, Milano - **PAGANINI, VILLANI & C.**, Milano

Timbro Melanofotografico Gallimberti
(Brevettato)
Questo timbro imprime non già parole o monogrammi ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante gergolo e la sua durata è senza limite.
Inviando L. 3,60, colla fotografia, da cui trarre il timbro, e all'ufficio Annunzi del **Giornale Italiano**, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.
Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

Acqua balsamica dentifrica Sottocasa
per la cura della bocca e la conservazione dei denti.
Nella scelta di più pericolosi dei denti quanto la putrefazione viziosa che si forma in bocca, particolarmente delle, possono essere sofferte d'infiammazione. Lo patologico al dente che rimangono fra i denti si può evitare facendone lo smalto, e col tempo comunemente un'ora sotto alla bocca. Questo così ingegnoso l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellente per la cura anche per liberare i denti del loro inquinamento, e per guarire il doloreumatico dei denti stessi. È antisettica, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'halito scialivato e freschezza.
Flacone L. 1,50 — e s. s.
Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del GIORNALE Italiano.